

Codice A1709B

D.D. 5 aprile 2019, n. 303

D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6 - D.M 243 del 13/01/2015 - Piogge persistenti 9 ottobre-30 novembre 2014 - Intervento di ripristino tratto di canale di Caluso - Posizione Pratica: 371114 - Comune di Castellamonte (TO) - Saldo - Autorizzazione all'ARPEA all'erogazione con riserva della somma di Euro 7.661,60- Pos 371114

visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38” che al comma 6 dell’art. 5 prevede interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica danneggiate da calamità naturali e avversità atmosferiche dichiarate eccezionali;

visto il D.M. n. 9132 del 04/05/2015 con il quale è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità delle piogge persistenti nel periodo compreso tra il 9 ottobre e il 30 novembre 2014 nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 14-977 del 02/02/2015;

visto il Decreto ministeriale n. 3764 del 11/02/2016, relativo al “primo prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2015”, che assegna alla Regione Piemonte la somma di € 931.426,00 integrato con il Decreto ministeriale n. 1829 del 17/01/2017, per il finanziamento degli interventi previsti all’art. 5 del D.Lgs. 102/2004, per il ristoro anche dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali riconosciuti anche dal D.M. su indicato;

vista la D.G.R. n. 18-5937 del 17/11/2017 con cui sono state ripartite e integrate le somme, assegnate alla Regione Piemonte con i DD.MM. 3764/2016 e 1829/2017 citati, anche per il finanziamento degli interventi previsti al comma 6, art. 5 del D. Lgs. 102/2004, così da garantire la copertura del 40% dell’importo riconosciuto per le infrastrutture irrigue danneggiate dalle avversità riconosciute eccezionali dal D.M. n. 9132 del 04/05/2015;

vista la determinazione dirigenziale n. 1276 del 11/12/2017 che ha determinato l’importo spettante ad ogni gestore di infrastruttura danneggiata al fine di permettere allo stesso di individuare, in base alle somme a disposizione, quali interventi di ripristino attivare nel rispetto dei criteri previsti dalla D.G.R. n. 18-5937 del 17/11/2017;

vista la determinazione dirigenziale n. 412 del 04/04/2018 che provvede ad individuare tra gli interventi ammissibili a contributo, alla Pos. 371114, il ripristino del canale di Caluso in comune di Castellamonte per una spesa pari ad € 9.577,00, determinando in € 7.661,60 l’importo del contributo concedibile a favore del Consorzio dei canali del Canavese, quale gestore dell’infrastruttura;

vista la D.D. n. 999 del 01/10/2018 con cui è stato approvato il progetto e riconosciuto il contributo di € 7.661,60 relativo all’intervento di ripristino di cui trattasi;

vista l’istanza pervenuta in data 14/02/2019 ns. prot.. 3912/A1709B con cui il Consorzio dei canali del Canavese, gestore dell’infrastruttura da ripristinare, richiede l’erogazione del saldo del contributo in oggetto e trasmette la documentazione necessaria allo scopo;

vista la DD n. 189 del 07/03/2019 di approvazione della contabilità finale relativa ai lavori di cui all’oggetto;

vista la relazione di istruttoria del 04/04/2019 prot n. 8872/A1709B, ai fini della liquidazione del saldo, redatta dal funzionario del Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura, Caccia e pesca, incaricato e depositata agli atti dello stesso settore, la quale attesta la sussistenza delle condizioni ai fini della liquidazione con riserva di € 7.661,60 quale saldo sul contributo concesso ai sensi del D. Lgs 102/04 art. 5 comma 6;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta "per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis";

preso atto del parere della Direzione "Affari generali e Avvocatura" della Regione Piemonte prot. 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. 17/99 in materia di agricoltura;

preso atto che l'ARPEA, riconosciuta con decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 0001003 del 25/01/2008 quale organismo pagatore regionale, è subentrata alla Finpiemonte S.p.A. a partire dal 01/02/2008;

vista la D.G.R. n. 38-9257 del 21/07/2008 che incarica, ai sensi dell'art. 5 della L.r. 16/2002, l'ARPEA all'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura così come stabilito dalla convenzione (rep. n. 16271 del 6/07/2011);

vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che riconferma l'incarico all'A.R.P.E.A. per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002, – Disposizioni per il rinnovo.

vista la Determinazione Dirigenziale n. 497 del 4 luglio 2016 – Approvazione nuovo schema di convenzione;

vista la convenzione stipulata in data 5 luglio 2016 la quale affida, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, all'Arpea (Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura) l'esecuzione dei pagamenti relativi ai contributi per il ristoro dei danni causati al settore agricolo, a seguito di avversità e calamità naturali;

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 663 del 10 luglio 2017 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

preso atto che con successive determinazioni tale elenco è stato aggiornato, con particolare riferimento all'ultimo provvedimento assunto da parte della Direzione Agricoltura in data 14 gennaio 2019 (d.d. n.25/2019) e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 17 gennaio 2019;

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il fondo Avversità Stato al quale afferiscono anche i fondi necessari all'Agenzia stessa per le liquidazioni dei contributi relativi agli interventi di ristoro previsti dal D. Lgs 102/04 all' art. 5;

viste le determinazioni dirigenziali n. 1318 del 30/12/2016 e n. 501 del 01/06/2017 che provvedono al trasferimento dei fondi assegnati alla Regione Piemonte con i DD.MM. n. 3764/2018 e n. 1829/2017 all'ARPEA, ai sensi della l.r. 16/2002 così come stipulato nella convenzione n. 16271 del 06/07/2011;

al fine di consentire l'erogazione dei contributi previsti per il ripristino delle infrastrutture danneggiate dalle piogge persistenti dell'ottobre-novembre 2014, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 102/04, si ritiene necessario:

-autorizzare l'erogazione della somma di € 7.661,60 a favore del Consorzio dei canali del Canavese quale saldo sul contributo concesso con DD. n. 999 del 01/10/2018 per l'intervento di ripristino del tratto di canale di Caluso – Comune di Castellamonte (TO), infrastruttura danneggiata dalle piogge persistenti dell'ottobre-novembre 2014, delimitate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 14-977 del 02/02/2015 e riconosciute eccezionali con DM n. 9132 del 04/05/2015 e finanziata con i fondi assegnati alla Regione Piemonte con D.M. 3764 del 11/02/2016 integrato dal D.M. n. 1829 del 17/01/2017 integrati e ripartiti con D.G.R. n. 18-5937 del 17/11/2017;

-incaricare ARPEA ad erogare la somma di € 7.661,60 a favore del Consorzio Consorzio dei canali del Canavese quale saldo sul contributo concesso con determinazione dirigenziale n. 999 del 01/10/2018;

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”, il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione”

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni “.

rilevato che i dati relativi alla concessione del contributo sono stati pubblicati ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte sezione “Trasparenza, valutazione e merito” a seguito dell'adozione della DD n. 412 del 04/04/2018;

vista la D.G.R. 25 maggio 2018 n. 21-6908 “Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta Regionale 29 dicembre 2016 n. 41-4515” nella quale viene individuato in 90 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento che si esplica con l'adozione di questo provvedimento;

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. 29 dicembre 2016, n. 41-4515 citata;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. n. 16/2002;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- autorizzare l'erogazione della somma di € 7.661,60 a favore del Consorzio dei canali del Canavese quale saldo sul contributo concesso con DD. n. 999 del 01/10/2018 per l'intervento di ripristino del tratto di canale di Caluso – Comune di Castellamonte (TO), infrastruttura danneggiata dalle piogge persistenti dell'ottobre-novembre 2014, delimitate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 14-977 del 02/02/2015 e riconosciute eccezionali con DM n. 9132 del 04/05/2015 e finanziata con i fondi assegnati alla Regione Piemonte con D.M. 3764 del 11/02/2016 integrato dal D.M. n. 1829 del 17/01/2017 integrati e ripartiti con D.G.R. n. 18-5937 del 17/11/2017;

- incaricare ARPEA ad erogare la somma di € 7.661,60 a favore del Consorzio Consorzio dei canali del Canavese - (CUAA 84003730011) quale pagamento del contributo previsto all'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 102/04 per il lavoro di ripristino individuato nella DD n. 412 del 04/04/2018;

- di autorizzare l'ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Rurale - Fondo Avversità Stato, ai fini della liquidazione della somma di 7.661,60 di cui trattasi;

- di trasmettere all'ARPEA la presente determinazione ai fini dell'erogazione del contributo di cui sopra;

- di disporre che l'ARPEA invii al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura, caccia e pesca comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l'erogazione dei contributi.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. il CIG assegnato al progetto è 66391407A4.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in quanto i dati relativi alla concessione del contributo erano stati pubblicati sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito" a seguito dell'adozione della determinazione dirigenziale n. 412 del 04/04/2018.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Paolo CUMINO

Il Funzionario Istruttore
Maria Teresa Follis